

F.I.P.S.A.S.
SEZIONE PROVINCIALE di
PADOVA
Settore Pesca di Superficie



REGOLAMENTO

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE
PRIMA SERIE**

SENIORES DI PESCA AL COLPO 2024



CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La Sezione Provinciale F.I.P.S.A.S. di Padova indice il:

“CAMPIONATO INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA AL COLPO 2024”

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dalla Sezione Provinciale, che si avvale della collaborazione delle Società Incaricate, e si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Le società incaricate dell'organizzazione delle prove, il venerdì dovranno ritirare presso la sezione provinciale. documenti, bilance e retini per la manifestazione, che dovranno poi essere riconsegnati in ordine entro il martedì successiva al svolgimento della prova.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Partecipano a questo Campionato tutti i Tesserati F.I.P.S.A.S. della Provincia di Padova appartenenti a Società regolarmente affiliate che hanno dato preventiva adesione per tutte le quattro prove. Non è consentita la partecipazione ai facenti parte la Squadra Nazionale e del Club Azzurro (come da Circolare Normativa), non sono ammessi atleti di Nazionalità straniera.

Art. 4 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dei partecipanti alle singole prove dovranno essere entro le ore 12,00 del martedì antecedente la singola gara stessa, accompagnate dal contributo d'iscrizione ad ogni prova di € 16,00 per ogni concorrente individuale, COMPRENSIVA del contributo per la gestione del Campo gara ogni singolo concorrente.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI

Il sorteggio per la composizione dei settori sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando casualmente, tramite il programma gare federale, ad ogni partecipante un settore e un posto gara individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G., al momento del raduno l'individuazione del posto gara.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei

concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso il cui il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 – RADUNI ED INIZI GARA

I raduni sono indicati all'articolo 8. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà al massimo 30 minuti dopo l'orario stabilito per il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita prima delle operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno un'ora e mezza dalla partenza dal raduno.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA SALVO ESPRESSA DEROGA DEL DELEGATO F.I.P.S.A.S. di Padova.

ART. 7 - CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

AL PRIMO SEGNALE i concorrenti potranno accedere al proprio box, da quel momento non potranno prestare né ricevere aiuto da alcuno.

AL SECONDO SEGNALE dopo cinque minuti inizierà a cura del G. di Gara o da suoi delegati il controllo di esche e pasture.

AL TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel posto gara e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

IL QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su qualsiasi superficie – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara.

IL QUINTO SEGNALE avviserà che mancano cinque minuti al termine della gara.

IL SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, deve essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi, o in sua assenza i concorrenti del proprio settore. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto. Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali. In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà il pescato.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà sostituire la bilancia con una di uguale tipo e si procederà alla pesatura dei rimanenti concorrenti.

- ✓ LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- ✓ DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10 GR.
- ✓ QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non

- rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- di lasciare le sponde pulite; - di usare esche naturali;
 - di controfirmare il proprio cartellino o foglio di pesatura a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino o sul foglio.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);
- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco salvo espressamente indicato in regolamento;
- di detenere o impiegare foulles o ver de vase se non espressamente indicato.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

ART. 8 – PROGRAMMA

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

In tutte le prove è consentito un massimo di 1,0 litro di mais e/o canapa

1ª prova – Canale Adigetto – 14 aprile 2024

Organizzazione: ASD PESCATORI PADOVANI TUBERTINI- e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. IT43W0103012104000061364632 Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. PESCATORI PADOVANI TUBERTINI

Raduno: Ore: 6,30 - Bar al Passetto la Rosa Blu - Località Campelli 39/a 45011 Adria Ro.

Direttore di Gara: Nardo Daniele

Giudice di Gara: **BETTELLA PAOLO**

Referente: Bettella Alberto 3495655860

2ª prova – Canale dei Cuori – 19 maggio 2024

Organizzazione: ASD PESCATORI PADOVANI TUBERTINI - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. IT43W0103012104000061364632 Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. PESCATORI PADOVANI TUBERTINI

Raduno: Ore: 6,30 – Bar di Ca’ Bianca – Via Cà Bianca 8 – 30015 – Cà Bianca Ve.

Direttore di Gara: Nardo Daniele

Giudice di Gara: **BETTELLA PAOLO**

Referente: Bettella Alberto 3495655860

3ª prova – Canale Idrovia – 21 luglio 2024

Organizzazione: ASD PESCATORI PADOVANI TUBERTINI - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. IT43W0103012104000061364632 Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. PESCATORI PADOVANI TUBERTINI

Raduno: Ore: 6,30 - Cafè le Premiere – Piazza Marconi 21 – 30030 - Vigonovo Ve.

Direttore di Gara: Nardo Daniele

Giudice di Gara: **BETTELLA PAOLO**

Referente: Bettella Alberto 3495655860

4ª prova – Canal Bianco Loreo – 29 settembre 2024

Organizzazione: ASD PESCATORI PADOVANI TUBERTINI - e-mail: padova@fipsas.it

IBAN. IT43W0103012104000061364632 Intestato ad Apeas di Padova

Società incaricata: A. s. d. PESCATORI PADOVANI TUBERTINI

Raduno: Ore: 6,30 - Bar al Passetto la Rosa Blu - Località Campelli 39/a - 45011 - Adria Ro.

Direttore di Gara: Nardo Daniele

Giudice di Gara: **BETTELLA PAOLO**

Referente: Bettella Alberto 3495655860

1ª prova – 14 Aprile 2024 – Canale Adigetto – Passetto (RO)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 12 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche varie, con un massimo di ¼ di litro di foulles e 30 grammi di ver de vase che dovrà essere presentato nell'apposito contenitore. Mais e Canapa massimo 1,0 litro, che fanno parte dei litri totali della pastura. I LOMBRICHI SOLO COME INNESCO

In questa prova non è possibile tritare, macinare o frullare le esche anche dopo il controllo e più precisamente durante tutta la gara.

2ª prova – 19 maggio 2024 – Canale dei Cuori – Ca Bianca (VE)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 12 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 litri di esche varie, con un massimo di ¼ di litro di vermi. Mais e Canapa massimo 1,0 litro, che fanno parte dei litri totali della pastura.

I lombrichi dovranno essere presentati tutti nella matrioska.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE.

In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente Durante tutta la gara

3ª prova – 21 luglio 2024 - Canale Idrovia – Villatora-Saonara (PD)

Gara Tecnica. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 8,0 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 1,5 litro di esche, con un massimo di ¼ di Vermi. Mais e Canapa massimo 1,0 litro, che fanno parte dei litri totali della pastura.

I lombrichi dovranno essere presentati tutti nella matrioska

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLES E VER de VASE.

In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante tutta la gara.

Roubasienne m. 13,00; canne fisse m. 9,00, VIETATO IL MULINELLO.

4ª prova – 29 settembre 2024 – Canal Bianco – Fronte chiatte Loreo (Ro)

Gara Tecnica. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 14,0 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2,0 litro di esche, con un massimo di ½ di foulles o vermi e 30 grammi di ver de vase, che dovrà essere presentato nell'apposito contenitore. Mais e Canapa massimo 1,0 litro, che fanno parte dei litri totali della pastura.

I lombrichi dovranno essere presentati tutti nella matrioska

In questa prova è possibile tritare, macinare o frullare le esche dopo il controllo e più precisamente durante tutta la gara.

Roubasienne m. 13,00; canne fisse m. 9,00, VIETATO IL MULINELLO e **IL SILURO**

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo non è permesso setacciare e usare attrezzi atti a manipolare la pastura e le esche, si potrà intervenire solo manualmente.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell' incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei quantitativi della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di ½ litro di PELLETT (asciutto) che può essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura, nel caso specifico che siano a litraggio, andranno sempre presentati in un contenitore graduato.

Le esche dovranno essere presentate integre nel suo stato naturale all'interno dei contenitori di apposita "misura ufficiale" i quali dovranno essere presentati chiusi. Terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati pronte all'uso.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo pronte e chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la penalizzazione di 1 punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

ART 10– ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;

- fouilles e ver de vase (quando consentiti).

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), dal fouilles e dai vermi potranno essere usate solo come innesco (salvo deroga); la crisalide secca viene considerata pastura.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” da 1/8 a 2 Lt (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE SEMPRE PRESENTATI ALL'INTERNO DELLE “MATRIOSKE”, LE STESSE SARANNO PORTATE AL CONTROLLO CHIUSE.

ART. 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice ed eventualmente dei componenti della Commissione Sportiva Provinciale (CSP), propone alla Sezione Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e/o campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

ART. 11 – CLASSIFICHE

Le classifiche verranno redatte così come riportato, tenendo in considerazione uno scarto del 50% della peggiore delle quattro prove.

A TAL PROPOSITO, IL GIUDICE DI GARA DOVRA' INVIARE ASSIEME ALLE CLASSIFICHE UN ELENCO DEGLI ASSENTI CHE NON AVESSERO DICHIARATO L'ASSENZA NEI TERMINI STABILITI.

I concorrenti che nell' arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti. Ai fini delle classifiche finali avranno precedenza gli agonisti con il maggior numero di presenze.

Il concorrente che otterrà la minor somma di punteggi tecnici sarà proclamato "Campione Provinciale". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto la minor somma di piazzamenti effettivi, poi colui che ha ottenuto il migliore o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità, prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti, in fine, la minor percentuale di scarto.

Al termine del Campionato gli aventi diritto in base ai quorum nazionali, saranno ammessi di diritto alla disputa della prova di selettiva zonale del 2025.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove sarà di diretta competenza del Responsabile di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica:

Art. 12 – PREMIAZIONI

Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per la istituzione dei Campionati Provinciali.

SETTORE

Premi per ogni prova:

1°classificato di settore: € 40,00 (quaranta/00);

2°classificato di settore: € 30,00 (trenta/00);

3°classificato di settore € 20,00 (venti/00);

I concorrenti vincitori del premio, dovranno al momento del ritiro firmare la modulistica prevista dalle nuove disposizioni fiscali con l'obbligo dell'inserimenti del codice fiscale, non sono ammesse deleghe, i premi non ritirati, saranno a disposizione degli interessati presso la sede della sezione provinciale fino al termine del Campionato

**PER QUANTO NON CONTEMPLATO NEL PRESENTE REGOLAMENTO VIGE LA
CIRCOLARE NORMATIVA NAZIONALE 2024**

APPROVATO DAL RESPONSABILE REGIONALE PESCA DI SUPERFICE